

OGGETTO: ART. 175, COMMI 1, 2, 3 E 9-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019. SECONDA VARIAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge Provinciale 09 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’Ordinamento Contabile dei Comuni con l’Ordinamento Finanziario Provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge Regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Premesso che la stessa L.P. n. 18/2015, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell’art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’Ordinamento Regionale o Provinciale”.

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, dal 01 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 di data 12 aprile 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, il D.U.P. e la nota integrativa e la successiva deliberazione del consiglio comunale n. 22 di data 28.07.2017 è stata approvata la prima variazione di bilancio.

Preso atto che si rende necessario procedere ad alcune variazioni del bilancio finanziario 2017-2019 dovute principalmente, all’inserimento a bilancio di alcuni interventi/trasferimenti sopravvenuti e all’iscrizione a bilancio delle opere per le quali è stata presentata alla Provincia richiesta di modifica sulla assegnazione di spazi finanziari per l’anno 2017, con la sostituzione dell’opera originariamente indicata relativa all’*Acquisto del fabbricato in C.C. Ossana da Trentino Sviluppo Spa* con l’opera *Lavori di rifacimento delle infrastrutture esistenti su alcune strade dell’abitato di Ossana* per pari importo di €. 150.000,00 al fine di consentire l’utilizzo delle risorse entro il 31.12.2017; pertanto con la presente variazione si propone di inserire la nuova opera *Lavori di rifacimento delle infrastrutture esistenti su alcune strade dell’abitato di Ossana* di €. 492.755,28, finanziati mediante avanzo (spazi finanziari) per €. 150.000,00, per €. 332.730,53 mediante finanziamento a valere sul fondo di riserva 2017 giusta nota PAT agli atti prot. n. 4528 di data 16.11.2017 e per la restante parte con fondi proprie; si procede inoltre con l’inserimento delle previsioni di spesa e relativi riparti per le gestioni associate obbligatorie avviate, al fine di procedere con i vari impegni a accertamenti, oltre che variazioni in parte corrente relative alle necessari esigenze contabili.

Rilevato quindi che si rende necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 così come specificato negli allegati prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Rilevato altresì che la presente variazione al bilancio di previsione finanziario modifica la Programmazione triennale dei lavori pubblici con conseguenti modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019.

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l’equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all’art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017).

Visto il parere dell’Organo di Revisione economico finanziaria di data 24 novembre 2017.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e il parere in ordine alla regolarità contabile, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, funzione svolta dal Segretario comunale, entrambi espressi ai sensi dell’articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

- la Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l’art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall’art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire esercizio 2017;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell’Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti Locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto Comunale ;
- il Regolamento di Contabilità approvato, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 26, comma 3, lettera i) del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Vista la Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con voti favorevoli n. 7, contrari 0, astenuti n. 3 (Pangrazzi Nicola F., Bezzi Fabio e Angioletti Dario), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l’ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 10 Consiglieri,

D E L I B E R A

1. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 così come risultanti dall’Allegato n. 1 “Variazioni di bilancio” con conseguenti variazioni al Piano delle Opere Pubbliche e D.U.P. 2017-2019.
2. Di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017- 2019 si riassumono nelle allegate schede predisposte dagli uffici comunali ed allegati al presente quale Allegato 2 parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall’Allegato n. 2 “Quadro generale riassuntivo” e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall’Allegato n. 3 - “Equilibri di bilancio”, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante e sostanziale della deliberazione.
4. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui sopra rispettano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) di cui all’art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall’art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità Nazionale 2017), così come risultante dall’Allegato n. 4 “Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica”, così come emendato, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
5. Di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta Comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche all’atto di indirizzo.
6. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell’art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..
7. Di dare evidenza che ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’articolo 79, comma 5 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 I° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l’urgenza di provvedere in merito.

Visto l’art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Con voti favorevoli n. 7, contrari 0, astenuti n. 3 (Pangrazzi Nicola F., Bezzi Fabio e Angioletti Dario), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 10 Consiglieri,

D E L I B E R A

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.